

CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

CLASSE V SEZIONE A

Anno Scolastico 2018-2019

INDICE**1**

1. IL CONVITTO	2
- PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	2
- ITINERARIO DIDATTICO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	2
- QUADRO ORARIO	5
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3. PROSPETTO STORICO DEI DOCENTI DELLA CLASSE	7
4. PROFILO DELLA CLASSE	8
5. PERCORSO FORMATIVO	9
5.1. CONTENUTI , e mezzi -strumenti didattici di ciascuna DISCIPLINA	
5.2 SPAZI E TEMPI	
5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI	
5.4 VALUTAZIONE	
-CRITERI	
-STRUMENTI	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
STORIA	17
FILOSOFIA	22
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	26
MATEMATICA	33
FISICA	41
SCIENZE	47
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	51
SCIENZE MOTORIE	57
DISCIPLINE SPORTIVE	62
RELIGIONE	66
5.5- CLIL	70
5.6 ESPERIENZE E PROGETTI	70
- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	70
- PERCORSI E PROGETTI NELL' AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	73
- VISITE, VIAGGI , SCAMBI CULTURALI	74
6. ALLEGATI	74
6.1 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	74
6.2 SPECIMEN DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE	75
6.2.1 PRIMA PROVA SCRITTA	75
6.2.2 SECONDA PROVA SCRITTA	77
6.2.3 COLLOQUIO	80

1. II CONVITTO

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico - Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

- PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il Liceo sportivo è stato avviato nell'a.s.2014/2015 ai sensi del DPR 52/2013. Il piano di studi prevede discipline curriculari generali, insegnate da docenti della scuola secondaria superiore, e discipline sportive, insegnate con il supporto di esperti esterni. Il liceo ha sede presso i locali del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" (CPO) del Coni, in Largo Giulio Onesti 1. L'orario curricolare è articolato in cinque giorni con chiusura il sabato. Nei primi due anni tutti gli studenti sono semiconvittori.

- ITINERARIO DIDATTICO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

La programmazione educativo-didattica del Consiglio di classe è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi generali, trasversali e disciplinari declinati nelle *Indicazioni Nazionali* e indicati nel PTOF d'Istituto (a cui si rimanda). Attraverso l'attuazione dei piani di studio e la realizzazione delle attività programmate, anche extra curriculari, si intende perseguire, per ogni alunno, una preparazione culturale e professionale coerente con il profilo di indirizzo.

Il Consiglio di classe individua i seguenti obiettivi formativi e didattici comuni al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline. Per quelli specifici si rinvia alla programmazione dei singoli docenti. Essi sono:

Area formativa

1. Promuovere la coesione tra gli studenti
2. Promuovere una positiva comunicazione interpersonale
3. Costruire una progressiva consapevolezza degli impegni formativi e culturali del liceo
4. Sviluppare il senso di responsabilità per l'assunzione di impegni individuali

Area cognitiva

1. Potenziare le competenze linguistiche

2. Sviluppare un approccio interdisciplinare
3. Acquisire abilità di analisi e di sintesi
4. Leggere e comprendere tipologie testuali diverse
5. Pianificare produzioni scritte di varia tipologia e argomento
6. Risolvere problemi
7. Affrontare prove autentiche

Il Cdc opera per favorire negli studenti lo sviluppo delle:

- "competenze chiave di cittadinanza" (DM 139/2007) e per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'UE, 22 maggio 2018);
- competenze proprie dell'asse dei linguaggi (per cui si rimanda alla programmazione individuale dei docenti di Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura straniera);
- competenze proprie dell'asse matematico (per cui si rimanda alla programmazione individuale del docente di Matematica);
- competenze proprie dell'asse scientifico tecnologico (per cui si rimanda alle programmazioni individuali dei docenti di Fisica, Scienze naturali, Scienze motorie e Discipline sportive);
- competenze proprie dell'asse storico sociale (per cui si rimanda alle programmazioni individuali dei docenti di Storia, Filosofia, Diritto ed Economia dello Sport, Religione cattolica).

Le Tematiche interdisciplinari affrontate sono state:

1) 80° anniversario delle Leggi Razziali (secondo quadrimestre):

- Il Fascismo: genesi, caratteri e vicende storiche, il Manifesto di Ventotene (Diritto ed economia dello sport)
- Olimpiadi di Berlino (Discipline sportive);
- "I Ragazzi di Via Panisperna" (Fisica - Storia);
- Primo Levi (Italiano);
- Luca Cavalli Sforza (Scienze - Storia).

2) Fisica e Filosofia nella scienza del Novecento (secondo quadrimestre)

- La filosofia del principio di "falsificazione" di K. Popper (Filosofia);
- Einstein (Fisica);
- Meccanica Quantistica (Fisica);
- Studi dell'atomo (Fisica e Chimica).

3) Relatività e Relativismo (secondo quadrimestre)

Filosofia - Fisica - Religione - Italiano - Inglese

Il Cdc, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è avvalso delle strategie didattiche di volta in volta ritenute più idonee al processo di insegnamento-apprendimento. In particolare si individuano:

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica per competenze
- Alternanza scuola lavoro
- Analisi di testi
- Dibattito/discussione guidata
- Problem solving
- Lavori di gruppo

Strumenti

Libri di testo anche in versione digitale

Opere di consultazione

Appunti e dispense

Internet

Piattaforme digitali

LIM

Strumenti multimediali

Laboratori/ palestra

Valutazione

Per le premesse docimologiche e per i criteri generali si rinvia al PTOF.

La valutazione intermedia e finale è espressa da un voto unico, sulla base di un congruo numero di prove. Per le materie che hanno scritto e orale si sono svolte almeno due prove scritte a quadrimestre.

Il Consiglio di classe ha adottato le griglie di valutazione proposte dai vari Dipartimenti per le rispettive aree disciplinari/materie.

- QUADRO ORARIO

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2018-2019

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Grazia Minciullo	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Luisa Vettone	
MATEMATICA	Vanessa Morano	
FISICA	Vanessa Morano	
STORIA	Alessia Rapone	
FILOSOFIA	Alessia Rapone	
SCIENZE	Giuseppa Greco	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Luigi Marsili	
DISCIPLINE SPORTIVE	Rossano Mastrodomenico	
SCIENZE MOTORIE	Rossano Mastrodomenico	
RELIGIONE	Marco Amabile	
SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE	Vanessa Morano	

3. PROSPETTO STORICO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Castorino	Carluccio	Bergerard	Fassina	Minciullo
STORIA E GEOGRAFIA	Castorino	Carluccio			
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Addario	Addario	Addario	Riva	Vettone
STORIA			Sambrotta	Buccioli	Rapone
FILOSOFIA			Sambrotta	Buccioli	Rapone
MATEMATICA	Morano	Parmendola/ Vallone	Famiglietti	Morano	Morano
FISICA	Morano	Parmendola/ Vallone	Famiglietti	Lamberti	Morano
SCIENZE	Laurenzi	Gasparini	Greco	Greco	Greco
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			Scianca	Caruso	Marsili
DISCIPLINE SPORTIVE	Mastrodo menico	Mastrodo menico	Mastrodo menico	Viglietta	Mastrodo menico
SCIENZE MOTORIE	Mastrodo menico	Mastrodo menico	Mastrodo menico	Viglietta	Mastrodo menico
RELIGIONE	Amabile	Amabile	Amabile	Amabile	Amabile
EDUCATORE	Girolami	Capone			

Per quanto riguarda il corpo docente, come dimostra la tabella sopra inserita, nel corso degli anni si sono verificati avvicendamenti in tutte le discipline. Il ricambio dei docenti ha creato dei ritardi nello svolgimento delle programmazioni disciplinari e alcune difficoltà per gli elementi più deboli a causa del susseguirsi di stili di insegnamento e metodologie differenti.

4. PROFILO DELLA CLASSE

A. S.	Alunni	Femmine	Maschi	Ritirati o trasferiti	Inseriti	Promossi	Respinti
2014-2015	25	7	18	1	3	26	1
2015-2016	26	6	20	4	2	23	1
2016-2017	24	6	18	0	0	21	3
2017-2018	21	6	15	3	0	18	0
2018-2019	18	6	12	2	2		

La classe, attualmente composta da 18 alunni, di cui 6 femmine e 12 maschi, ha subito vari cambiamenti al suo interno nel corso degli anni, tra alunni che hanno chiesto il nulla osta perché non sono riusciti a conciliare sport e studio e altri che sono stati respinti.

Il frequente avvicendamento dei docenti delle diverse discipline ha poi compromesso la continuità educativa e formativa, che è stata garantita nel triennio solo negli insegnamenti di Scienze e Religione.

La maggior parte degli alunni è dotata di discrete capacità e alcuni di questi hanno mostrato un impegno adeguato in tutte le discipline, conseguendo risultati positivi; altri, anche a causa di una motivazione poco convinta, hanno concentrato lo studio soprattutto in vista delle verifiche, per altro sempre programmate, raggiungendo comunque un profitto pienamente sufficiente; un numero esiguo di studenti, infine, ha necessitato di continui interventi e sollecitazioni da parte degli insegnanti, alternando risultati positivi ad altri non altrettanto soddisfacenti, raggiungendo, comunque, gli obiettivi minimi della programmazione in quasi tutte le discipline. Il profitto di questi ultimi è dunque inferiore alle loro reali potenzialità.

I rapporti interpersonali sono sempre stati buoni e non si sono limitati alle sole ore scolastiche, quindi la classe si presenta unita e collaborativa, anche nei confronti dei docenti con cui il rapporto è stato generalmente sereno e corretto. I rapporti con le famiglie sono stati frequenti e collaborativi.

Bisogna aggiungere che, sebbene quasi tutti gli alunni pratichino sport, solo pochi lo fanno ad altissimi livelli e con risultati eccellenti, altri invece lo fanno a livello amatoriale, tutti comunque dedicano parte delle ore pomeridiane ad allenamenti più o meno frequenti e intensivi.

Nel corso degli anni tutti gli alunni hanno sempre partecipato a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, hanno aderito alle iniziative sportive interne alla scuola e del CONI, alle proposte culturali di carattere scientifico, umanistico, storico-filosofico, alla visione di spettacoli teatrali, rispondendo con interesse e partecipazione alle sollecitazioni dei docenti.

5. PERCORSO FORMATIVO

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Minciullo

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1. CONTENUTI e mezzi -strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- lezioni frontali e interattive;
- lavoro individuale e di gruppo;
- libri di testo, integrati da materiali forniti dall'insegnante (cartacei, multimediali, mappe concettuali, conferenze e laboratori o seminari e di quant'altro ritenuto utile);
- Colloqui orali, prove scritte.

Contenuti:

Il piacere dei testi "L'età napoleonica e il Romanticismo" Volume 4

L'Età del Romanticismo:

- Ripasso concetti principali: Romanticismo, il dibattito tra classici e romantici
- Lo scenario (storia, società, cultura, idee)
- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- Le tematiche "negative"
- Le grandi trasformazioni storiche
- Il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista
- Le principali radici storiche e culturali del Romanticismo
- I temi del Romanticismo europeo: Il rifiuto della ragione e l'irrazionale
- Inquietudine e fuga dalla realtà presente
- L'infanzia, l'età primitiva e il popolo
- Il Romanzo storico e il Romanticismo

Madame de Stael:

- "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" dalla "Biblioteca italiana"

Pietro Giordani:

- "Un italiano risponde al discorso della de Stael" dalla "Biblioteca italiana"

Stendhal:

- Biografia
- Cenni sull'opera "Il rosso e il nero"

L'eroe romantico:

- Titanismo e vittimismo

- L'eroe faustiano
- Il fuorilegge
- Lo sradicato

Francois-Rene' de Chateaubriand:

- Biografia
- L'opera "Rene'"

Il piacere dei testi - Giacomo Leopardi

Giacomo Leopardi:

- Biografia
- La conversione "dall'erudizione al bello"
- Le lettere
- Il pensiero
- La natura benigna
- Il pessimismo storico
- La natura malvagia
- Il pessimismo cosmico
- La poetica del "vago e indefinito"
- L'infinito nell'immaginazione
- Il bello poetico
- "La teoria del piacere" dallo Zibaldone
- "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" dallo Zibaldone
- "Indefinito e infinito" dallo Zibaldone
- "Teoria della visione" dallo Zibaldone
- "Teoria del suono" dallo Zibaldone
- "Indefinito e poesia" dallo Zibaldone
- "Suoni indefiniti" dallo Zibaldone
- "La doppia visione" dallo Zibaldone
- Il classicismo romantico
- Il romanticismo italiano e il Romanticismo europeo
- Mappa concettuale "Leopardi e il contesto culturale"
- I canti, le canzoni, gli idilli, i grandi idilli, il "ciclo di Aspasia"
- "L'infinito" dai Canti
- "Ultimo canto di Saffo" dai Canti
- "A Silvia" dai Canti
- "La quiete dopo la tempesta" dai Canti
- "Il sabato del villaggio" dai Canti
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" dai Canti
- "A se stesso" dai Canti
- "La ginestra o il fiore del deserto" dai Canti
- Le Operette morali e l'arido vero"
- "Dialogo della Natura e di un Islandese" dalle Operette morali

Il piacere dei testi "Dall'età postunitaria al primo Novecento" Volume 5

L'età postunitaria:

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Politica economica della destra storica
- La sinistra: industrializzazione e crisi agraria
- La struttura sociale: aristocrazia, borghesia e i ceti popolari
- Le ideologie
- Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione
- Il positivismo
- Il mito del progresso
- Nostalgia romantica e rigore veristico
- Le tendenze filosofiche
- Le ideologie politiche
- Schema "La cultura nell'età postunitaria"
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- La bohème parigina
- Gli scapigliati e la modernità
- La scapigliatura e il romanticismo straniero
- Un crocevia intellettuale
- Un'avanguardia mancata

Emilio Praga:

- Dati biografici
- "Preludio" da Penombre

Arrigo Boito:

- Dati biografici
- "Dualismo" dal Libro dei versi

Igino Ugo Tarchetti:

- Dati biografici
- Cenni sull'opera "Fosca"
- "L'attrazione della morte" da Fosc, capp. XV, XXXII, XXXIII

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:

- Il Naturalismo francese
- I precursori del Naturalismo francese
- La poetica di Emile Zola
- Mappa concettuale "i fondamenti ideologici e letterari del naturalismo francese"
- Il ciclo dei Rougon-Macquart
- Tendenze romantico-decadenti del naturalismo zoliano
- Cenni sull'opera "Il romanzo sperimentale"
- Da l'Assomoir: "L'alcol inonda Parigi"

Giuseppe Verdi: "La Traviata" (cenni)

Gustave Flaubert:

- Cenni sull'opera "Madame Bovary"
- Il discorso indiretto libero
- "I sogni romantici di Emma" da Madame Bovary, I, capp. VI, VII

La condizione femminile nell'età borghese: "Emma" da Madame Bovary di Flaubert ed Emma da Tristi amori di Giacosa; la "Nora" di Casa di bambola di Ibsen; Anna Karenina di Tolstoj; la protagonista di Una donna di S. Aleramo.

Giovanni Verga

- La vita e i romanzi pre-veristi.
- La svolta verista.
- L'ideologia verghiana.
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.
- Micro saggio: "Il populismo"
- Dalle novelle di "Vita dei campi": Rosso Malpelo, Lo straniamento, La Lupa: cenni.
- Il ciclo dei Vinti.
- I "vinti" e la fiumana del progresso.
- I Malavoglia
- Da I Malavoglia: Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta, cap. XI; la conclusione del romanzo e le interpretazioni di L. Russo, Barberi Squarotti, Luperini.
- Da "Le Novelle rusticane": Mazzarò, protagonista de "La roba".
- Il Mastro-don Gesualdo: la tensione faustiana del self-made man, la morte del Mastro-don Gesualdo.

Il Decadentismo

- Lo scenario: società, culture e idee
- Decadentismo e Romanticismo
- Charles Baudelaire: la vita.
- I fiori del male: Corrispondenze; l'Albatro; Spleen; Perdita dell'aureola.

Ignazio Silone: "Fontamara" (cenni)**Cesare Pavese: "Paesi tuoi" (cenni)****Gabriele D'Annunzio**

- La vita. La poetica e l'estetismo. Il linguaggio analogico e la sinestesia. La malattia e la morte.
- Il Piacere: un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; le pagine conclusive del romanzo e la crisi dell'Estetismo.
- I romanzi del superuomo.
- D'Annunzio e Nietzsche
- Il superuomo e l'esteta
- Il programma politico del superuomo da "Le vergini delle rocce".
- Giovanni Episcopo e l'Innocente: cenni.
- Le Laudi: Alcione: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli

- La vita e la poetica.
- Ideologia politica
- La crisi della matrice positivista; i simboli; la poetica del "fanciullino"
- Da Myrica: "I puffini dell'Adriatico"; "Arano"; "Lavandare"; "X Agosto"; "Temporale"; "Il lampo"; "L'assiuolo".
- Da I Canti di Castelvetro: "Il gelsomino notturno".
- Il fanciullino e il superuomo.

Il Futurismo

- I Crepuscolari
- La figura del poeta all'inizio del Novecento: da "L'Incendiario" di Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire!; da "Piccolo Libro Inutile" di Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale; da "Il reduce" di Guido Gozzano: Totò Merùmeni.
- Italo Svevo
- Suggestioni culturali nell'opera di Italo Svevo: Shopenhauer, Nietzsche, Darwin, Freud
- Alfonso Nitti, l'inetto del romanzo "Una vita"
- Lottatori e contemplatori nel romanzo "Senilità"
- Il romanzo psicologico: "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

- La vita, la visione del mondo, la poetica
- Il saggio sull'umorismo
- Novelle per un anno
- Il piacere dell'onestà
- Sei personaggi in cerca di autore

Per la fine dell'anno si conta di sviluppare i seguenti argomenti: Eugenio Montale; Giuseppe Ungaretti.

Lettura integrale de "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo.

La Divina Commedia: il Paradiso

Canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVI, XVII. Per la fine dell'anno si conta di leggere anche il Canto XXXIII

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le quattro ore curricolari.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni sa leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, ma non tutti sanno padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

5.4 VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Orale:** colloquio; test con domande brevi a risposta aperta, completato con domande

orali.

- **Scritto:** Analisi del testo (narrativo, poetico); il testo argomentativo; il testo espositivo. Sono state svolte due simulazioni dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- comprensione del testo e delle principali componenti letterarie;
- contestualizzazione del testo nel panorama storico-culturale, con i principali collegamenti a quanto studiato volta per volta;
- uso di un linguaggio appropriato e corretto, sia nella forma scritta che in quella orale.

Si valuta, inoltre, la capacità di rispettare le regole dell'Istituto e le persone che in esso lavorano; la frequenza alle lezioni, la partecipazione, l'applicazione allo studio, la presa di coscienza delle proprie responsabilità.

Di seguito le griglie per la valutazione della prova orale e scritta.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Dipartimento Umanistico

Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - triennio

TIPOLOGIA		INSUFFIC 0,5	MEDIO CRE 1	SUFFICIENTE 1,25	DISCRETO 1,5	BUONO OTTIMO 2
1) TUTTE	COMPETENZE GRAMMATICALI E GRAFICHE (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, leggibilità e presentazione grafica)					
2) TUTTE	COMPETENZE TESTUALI (coerenza, coesione dell'argomentazione)					

<p>3)*</p> <p>ANALISI DEL TESTO</p> <p>TESTO ARGOMENTATIVO</p> <p>TESTO ESPOSITIVO</p>	<p>COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE</p> <p>capacità critico-interpretative, aderenza alle consegne, attualizzazione, competenze retoriche</p> <p>aderenza alla tipologia, uso dei dati, capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti, uso adeguato delle citazioni, pertinenza del titolo</p> <p>aderenza alla tipologia, capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti, pertinenza del titolo</p> <p>correttezza e pertinenza dei contenuti, aderenza alla traccia,</p>					
4) TUTTE	<p>COMPETENZE IDEATIVE (spessore e ricchezza dei contenuti, elaborazione personale)</p>					
5) TUTTE	<p>COMPETENZE LESSICALI E SEMANTICHE (ricchezza del lessico, coerenza specifica del registro lessicale, scorrevolezza e vivacità della scrittura)</p>					

* Alla voce 3 barrare la tipologia scelta dallo studente

* Il voto si ottiene dalla somma dei punteggi parziali, in un arco che va da un minimo di 2,5 ad un massimo di 10

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Dipartimento Umanistico

Griglia di valutazione per le prove orali (Italiano e Latino)

PREPARAZIONE NULLA	
1/2	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non è in grado di rispondere
PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	

3	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non conosce affatto i dati ● Non comprende il fenomeno trattato ● Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
PREPARAZIONE SCARSA	
4	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ● Non coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
PREPARAZIONE MEDIOCRE	
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ● Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ● Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
PREPARAZIONE SUFFICIENTE	
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
PREPARAZIONE DISCRETA	
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
PREPARAZIONE BUONA	

8	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce diffusamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ● Sa collegare i contenuti di discipline differenti ● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
PREPARAZIONE OTTIMA	
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce profondamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni ● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità ● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline ● Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Alessia Rapone

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1. CONTENUTI e mezzi -strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- lezioni frontali e interattive;
- lavoro individuale e di gruppo;
- libri di testo, integrati da materiali forniti dall'insegnante (cartacei, multimediali, conferenze e laboratori o seminari e di quant'altro ritenuto utile);

Colloqui orali, prove scritte.

Contenuti

- Risorgimento e Unità d'Italia
 - a) Risorgimento e storia d'Italia
 - b) Mazzini e la Giovine Italia
 - c) Democratici, liberali, moderatismo, neoguelfismo, federalismo
 - d) Il biennio delle riforme (1846-47)

- L'unità d'Italia
 - a) Lo Statuto Albertino e il Piemonte Liberale
 - b) La prima guerra d'Indipendenza
 - c) Cavour

- d) La seconda guerra d'Indipendenza
 - e) Garibaldi e la Spedizione dei Mille
 - f) Unità d'Italia e unità tedesca
 - g) La questione romana e la terza guerra di Indipendenza
-
- L'Italia liberale
 - Dalla destra alla sinistra storica.
 - a) La classe dirigente: Destra e sinistra
 - b) Il governo della Destra
 - c) La Sinistra al Potere
 - d) Politica interna ed estera

 - L'Italia Crispina.
 - a) La politica autoritaria di Crispi
 - b) L'espansione coloniale

 - La crisi di fine secolo
 - a) La crisi economica
 - b) Tumulti di Milano
 - c) Le elezioni del 1900
 - d) L'assassinio di Umberto I

 - L'età giolittiana
 - a) Il riformismo giolittiano
 - b) Il decollo industriale
 - c) La guerra di Libia
 - d) Il suffragio universale maschile
 - e) Il Patto Gentiloni
 - f) Crisi del giolittismo

 - L'inizio del "secolo breve" e la prima guerra mondiale
 - a) Le cause del conflitto
 - b) La guerra di posizione
 - c) Fronte esterno e fronte interno

 - Cultura e politica del Nazionalismo
 - a) Nazionalismo versus cultura liberaldemocratica
 - b) Gli intellettuali di fronte alla guerra e alla crisi delle certezze

 - Neutralismo e interventismo in Italia.
 - a) I neutralisti
 - b) Il fronte interventista
 - c) Il Patto di Londra

 - Dalla guerra europea alla guerra mondiale
 - a) L'intervento americano

- b) L'uscita della Russia dalla guerra
- c) La fine del conflitto

- La Rivoluzione Russa
 - a) La Russia agli inizi del Novecento
 - b) La rivoluzione di Febbraio
 - c) La rivoluzione di Ottobre

- La crisi dell'Europa nel dopoguerra e il nuovo assetto politico internazionale
- La conferenza di Versailles e i trattati di pace
 - a) La pace "punitiva" contro la Germania
- b) La questione della nazionalità e i trattati
- c) La Società delle Nazioni

- La crisi del dopoguerra
 - a) L'egemonia economica degli Stati Uniti
 - b) Il declino dell'Europa
 - c) Nazionalismo ed anticolonialismo

- Il biennio rosso
 - a) Crisi politiche e conflitto sociali negli Stati democratici
 - b) La repubblica di Weimar

- La costruzione dell'Unione Sovietica
 - a) La guerra civile e il comunismo di guerra
 - b) La nuova politica economica
 - c) Lo scontro di Stalin e Trotsky.

- Nascita e avvento del fascismo
 - a) Gli effetti della guerra sulla società italiana
 - b) La crisi dello Stato liberale
 - c) L'avvento del Fascismo
 - d) La costruzione del regime

- La crisi delle democrazie e i totalitarismi
- Il crollo di Wall Street e il New Deal
 - a) Cause congiunturali e strutturali della crisi del 1929
 - b) Gli effetti
 - c) Roosevelt e il Nuovo Corso

- La crisi della repubblica di Weimar e il nazismo
 - a) La crisi economica e la disgregazione della Repubblica
 - b) La nascita del Terzo Reich
 - c) La politica-sociale, organizzazione del consenso, imperialismo ed antisemitismo

- Il regime fascista

- a) Politiche sociali e propaganda ideologica
 - b) La modernizzazione autoritaria della società
 - c) L'affermazione dei fascismi in Europa
- L'Italia 4. L'Italia democratica e l'antifascismo
 - a) La tenuta della democrazia in Francia e Gran Bretagna
 - b) L'antifascismo italiano tra tendenze e conflitti
 - Lo stalinismo
 - a) Industrializzazione forzata e collettivizzazione della terra
 - b) Culto della personalità e repressione di massa
 - c) La politica estera dell'URSS
 - Rottura e ricostruzione dell'ordine mondiale.
 - La seconda guerra mondiale
 - a) Le cause del conflitto
 - b) La guerra lampo
 - c) Il dominio nazifascista sull'Europa
 - d) L'attacco all'URSS
 - e) L'intervento americano
 - La Resistenza
 - a) La controffensiva alleata
 - b) La caduta del fascismo
 - c) L'armistizio
 - d) Collaborazionismo e resistenza
 - La fine del conflitto e il nuovo ordine mondiale
 - a) La sconfitta della Germania e del Giappone
 - b) Crisi demografica e danni economici
 - c) La conferenza di Parigi e i trattati di pace
 - d) Il bipolarismo USA-URSS
 - e) La ricostruzione
 - f) La nascita della Repubblica Italiana
 - g) La guerra fredda
 - Il mondo dei nostri giorni
 - a) La destalinizzazione e la coesistenza pacifica
 - b) Scismi e sussulti nel "Campo socialista". La posizione di Cina, Romania, Cecoslovacchia
 - c) Tensioni nel "Campo occidentale". La posizione egemonica degli USA

Approfondimenti attraverso la visione critica di film:

- "Buongiorno notte" di Marco Bellocchio - Il rapimento di Moro. Gli anni del Terrorismo.
- "Quando c'era Berlinguer" di Walter Veltroni
- Volti e icone del Novecento: Charlie Chaplin (visione di "Tempi moderni" e del "Grande

dittatore"

CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL storia in inglese sono stati trattati i seguenti temi:

- The Balfour Declaration
- Einstein's first letter to Roosevelt

Cittadinanza e Costituzione

Partendo dalle lezioni di storia sono stati approfonditi i seguenti temi:

- Il ripudio della guerra. (art. 11)
- Il fascismo, la Chiesa e la Costituzione (art. 7)
- La scuola, dal fascismo alla Costituzione (art. 34)

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi relativi alle conoscenze di base sapendo anche individuare nei testi storiografici informazioni, concettualizzazioni, interpretazioni, ma non tutti gli studenti sono in grado di utilizzare la terminologia specialistica e di differenziare le modalità espressive della forma orale e della scrittura.

Anche per quel che riguarda le capacità solo un piccolo gruppo di studenti è in grado di identificare le differenze e le analogie nel tempo e nello spazio, tra storie del medesimo settore di attività umano.

Tutta la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

5.4 VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Orale:** colloquio
- **Scritto:** test strutturato attraverso domande aperte

Per la valutazione si riporta la griglia di riferimento:

CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II" - ROMA

Licei Interni

Dipartimento delle discipline storico-filosofico-giuridico-religiose

Anno scolastico 2018-2019

TABELLA DI VALUTAZIONE

Per le prove di verifica scritte e orali di

FILOSOFIA e STORIA

CONOSCENZA: · dei temi · delle questioni · degli autori · proposti	· molto carente	1 punto	MAX Punti 4
	· parziale e lacunosa	2 punti	
	· sufficientemente adeguata	3 punti	
	· puntuale e approfondita	4 punti	

<p>COMPETENZE: <i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti attraverso un rigoroso percorso logico; · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; · sa analizzare e sintetizzare velocemente; · sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti 	<p>1 punto</p> <p>2 punti</p> <p>3 punti</p> <p>4 punti</p>	<p>Max Punti 4</p>
<p>CAPACITÀ: <i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; · sa argomentare una tesi in modo critico 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato, puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica 	<p>·1 punto</p> <p>·2 punti</p>	<p>Max Punti 2</p>
		<p>TOTALE</p>	<p>MAX Punti 10</p>

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof.ssa Alessia Rapone

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1. CONTENUTI e mezzi -strumenti didattici

La finitudine umana e l'autonomia della ragione: il criticismo kantiano

- La "Critica della Ragion Pura"
- "La "Critica della Ragion Pratica"
- La "Critica del Giudizio"

Il senso dell'infinito e la razionalità del reale: Il Romanticismo e L'Idealismo tedesco

- La cultura romantica tedesca: caratteristiche generali.
- L'idealismo soggettivo di Fichte e l'idealismo oggettivo di Schelling.

L'idealismo hegeliano

L'idealismo assoluto di Hegel.

- a) Gli scritti teologici giovanili e "Lo spirito del cristianesimo e il suo destino"
- b) La struttura dell'Assoluto: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.
- c) Il Vero è l'Intero: la Dialettica.
- d) La Fenomenologia dello Spirito.
- e) L'Enciclopedia delle scienze filosofiche
- f) La filosofia del diritto.

La critica del sistema hegeliano e della razionalità.

L'esistenza come concetto centrale della filosofia e critica della modernità: Kierkegaard

- a) La verità del Singolo e gli stadi dell'esistenza.
- b) Possibilità, scelta e redenzione: vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- c) La disperazione, il paradosso, la fede

Dall'interpretazione del mondo alla prassi rivoluzionaria. Feuerbach e Marx

L'umanesimo integrale di Feuerbach

- a) Alienazione e ateismo.
- b) La religione dell'umanità.

Dialettica rovesciata, materialismo storico e società futura in Marx

- a) La critica del sistema hegeliano.
- b) Lavoro e alienazione.
- c) La concezione materialistica della storia e della filosofia.
- d) Il capitale
- e) La società comunista e la rivoluzione

Dallo storicismo al positivismo

L'affermazione del valore della conoscenza scientifica e la riorganizzazione della società:

Comte

- a) La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- b) La "fisica sociale"

La crisi del positivismo e il disagio della civiltà

Schopenhauer e la critica del sistema hegeliano

- a) Le radici culturali
- b) Il velo di Maya
- c) Tutto è volontà
- d) Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- e) Il pessimismo
- f) La critica alle varie forme di ottimismo
- g) Le vie della liberazione dal dolore

Sospetto, verità e arte nella filosofia di Nietzsche

- a) L'arte come tragedia: Apollo e Dioniso
- b) Critica della conoscenza e critica della morale cristiana
- c) Morte di Dio e nichilismo
- d) Volontà di potenza, oltreuomo ed eterno ritorno

Freud e la complessità del soggetto

- a) La realtà dell'inconscio
- b) Psicoanalisi e topografia della personalità
- c) L'interpretazione dei sogni
- d) La teoria della sessualità
- e) Religione, civiltà e modernità
- f) Accenni al rapporto Freud-Lacan

Lo spiritualismo di Bergson

- a) Tempo e durata
- b) La libertà e il rapporto tra spirito e corpo

- c) Lo slancio vitale
- d) Istinto, intelligenza, intuizione
- e) Il "Saggio sul riso"

L'esistenzialismo di Sartre

- a) Esistenza e libertà
- b) Dalla "nausea" all'"impegno"
- c) La critica della ragione dialettica

Hanna Arendt

- a) Le origini del totalitarismo
- b) La banalità del male
- c) La politéia perduta

Karl Popper

- a) Popper e il neopositivismo
- b) Popper e Einstein
- c) La riabilitazione della filosofia
- d) Le dottrine epistemologiche: il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità
- e) La critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi

Cittadinanza e Costituzione

Partendo dalle lezioni di filosofia sono stati trattati i seguenti temi:

- Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana
- Il lavoro alienato di Marx e i diritti dei lavoratori (art. 4, Statuto dei lavoratori, art. 18, art. 39 e 40)
- Le etiche della responsabilità. Dal principio responsabilità di Jonas alla Costituzione Europea. Un'etica per le generazioni future.

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Comprendere la terminologia specifica; riconoscere, definire ed analizzare concetti filosofici; individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici; ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi; stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati; conoscere alcune interpretazioni relative alle principali correnti filosofiche e ai maggiori filosofi.

Competenze

Acquisire l'uso della terminologia specifica; saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo; saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti; saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici: enucleare le idee centrali; distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; saper individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine; individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico; saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica.

Capacità

Acquisire e sviluppare capacità di analisi e sintesi.

5.4 VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Orale:** colloquio
- **Scritto:** test strutturato attraverso domande aperte

La griglia di valutazione, comune per storia e filosofia, è stata allegata in precedenza.

Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport

Docente: Prof. Luigi Marsili

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1 CONTENUTI E MEZZI-STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica si è declinata come segue:

- articolazione modulare dei contenuti disciplinari - declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze nella programmazione disciplinare, di cui agli atti, e accertati mediante verifiche orali - lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale, avendo cura di operare con gradualità e nel rispetto dei tempi medi di apprendimento del gruppo classe;
- interventi necessari per colmare le lacune evidenziate: riesame sistematico dei concetti chiave ed argomenti pregressi e verifiche di recupero;

- utilizzo di dispense in formato digitale - oltre al libro di testo: *"Diritto ed economia dello sport 2"* - G. Palmisciano (D'Anna ed.)
- nel pieno rispetto delle indicazioni nazionali, si è articolata nei seguenti CONTENUTI:

Primo periodo

Lo Stato:

- società, diritto, Stato: lo Stato come forma storica
- lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- le forme di Stato (*la formazione dello Stato moderno: dallo Stato assoluto allo Stato liberale, lo Stato democratico e totalitario, lo Stato sociale) - lo Stato liberal-democratico e i suoi principi fondanti (il "principio di legalità" e il "principio della divisione dei poteri")
- il Fascismo: genesi, caratteri e vicende storiche
- le forme di governo: con particolare riguardo al confronto fra governo parlamentare e presidenziale
- sul concetto di democrazia (diretta e indiretta), lo Stato democratico-rappresentativo e il corpo elettorale, il sistema elettorale (alla luce della recente riforma), il ruolo dei partiti politici
- il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato (con particolare riguardo allo Stato totalitario) e nella Costituzione italiana (la tutela sanitaria e previdenziale dello sportivo).
- *storicità dello Stato**: l'ideologia liberale e il ruolo della borghesia nella formazione dello Stato moderno.

L'impresa sotto il profilo giuridico ed economico-aziendale:

L'imprenditore e l'impresa

- l'imprenditore dal punto di vista storico (la transizione dal capitalismo commerciale al capitalismo industriale), il concetto di imprenditore in senso economico e giuridico (l'imprenditore nel *Codice civile* e nella *Costituzione*)
- l'imprenditore in genere e le specie dell'imprenditore agricolo e dell'imprenditore commerciale: le attività agricole e commerciali, lo "*Statuto*" dell'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore
- l'imprenditore e il sistema economico: la tutela della concorrenza (la legislazione anti-*trust*) e la repressione della concorrenza sleale, i segni distintivi dell'impresa e i diritti sulle creazioni intellettuali, cenni al *Codice del consumo*
- l'impresa e l'azienda
- la responsabilità sociale e il "*bilancio socio-ambientale*";

le società

- il contratto di società
- società di persone società di capitali - caratteri distintivi
il sistema economico-sportivo e la specificità dell'evento sportivo, il management sportivo, la "convergenza sportiva", dal marketing al marketing dello sport: definizione e tratti distintivi, il co-marketing, la comunicazione, le forme di finanziamento dello sport.

Secondo periodo

Gli organi costituzionali:

- il "principio della divisione dei poteri" nella sua moderna articolazione (gli "organi costituzionali"), il "circuito democratico".

- **Il Parlamento**

- la centralità del Parlamento nella forma di governo parlamentare, il sistema bicamerale, composizione e organizzazione delle Camere
- il "principio maggioritario"
- lo "status" di parlamentare
- lo scioglimento delle Camere e la *prorogatio*
- le funzioni del Parlamento: la funzione di controllo e indirizzo politico ("il raccordo Parlamento-Governo") e la funzione elettiva
- la funzione legislativa (il procedimento di formazione della legge) e il procedimento legislativo di revisione costituzionale.

- **Il Governo**

- composizione e formazione
- le vicende del Governo (le crisi di governo)
- il ruolo costituzionale e le funzioni del Governo - il potere normativo del Governo
- il rapporto di fiducia e la responsabilità politica, la responsabilità penale dei ministri.

La P.A. e la funzione amministrativa

- l'attività amministrativa e i principi costituzionali in materia - con particolare riguardo ai principi di autonomia e decentramento (l'art.5 della Costituzione) e di sussidiarietà
- amministrazione diretta e indiretta.

Le garanzie costituzionali:

- **Il Presidente della Repubblica**

- l'elezione e le prerogative
- il ruolo costituzionale - classificazione dei poteri
- l'istituto della controfirma e la responsabilità del Presidente della Repubblica.

- **La Corte costituzionale**

- la composizione e lo status di giudice costituzionale
- il ruolo della Corte costituzionale
- il sindacato di costituzionalità delle leggi (in via incidentale e in via principale), le altre funzioni della Corte costituzionale, la "forza politica" della Corte costituzionale.

Devianza e responsabilità:

- la responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale
- le relazioni tra *giustizia sportiva e ordinaria*
- il "doping".

I rapporti fra gli Stati:

I. **L'ONU** e la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, le politiche europee a favore dello sport (cenni), gli organismi sportivi internazionali (cenni).

II. **L'Unione europea:**

- le ragioni dell'unificazione (*il Manifesto di Ventotene*)
- le tappe del processo di integrazione europea
- la cittadinanza europea
- il ruolo delle istituzioni europee
- le competenze dell'Unione europea e gli atti normativi dell'Unione europea

- l'introduzione dell'euro e il ruolo della BCE (cenni)
- temi di attualità dell'Unione europea
- la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea".

Il mondo globale

- cenni al fenomeno della globalizzazione

Temi di riflessione:

- La protezione internazionale dei diritti umani: la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea", la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"
- Che cos'è il populismo

MODULO DI diritto ed economia afferente a CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UNIONE EUROPEA

COMPETENZE:

Acquisire la consapevolezza della *Koinè* valoriale dell'Unione europea e comprendere il processo di integrazione europea sia nella sua dimensione diacronica, sia in quella sincronica- con particolare riguardo ai temi di attualità.

ABILITA':

Riconoscere le ragioni dell'unificazione e ripercorrere le tappe fondamentali del processo di integrazione europea, identificare il ruolo delle istituzioni europee (in quanto ente sovranazionale), comprendere il concetto di "cittadinanza europea".

CONOSCENZE:

- le ragioni dell'unificazione (*il Manifesto di Ventotene*)
- le tappe del processo di integrazione europea
- la cittadinanza europea
- le competenze dell'Unione europea e il ruolo delle istituzioni europee
- gli atti normativi dell'Unione europea
- l'introduzione dell'euro e il ruolo della BCE (cenni)
- temi di attualità dell'Unione europea
- la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea"

Temi di riflessione:

- La protezione internazionale dei diritti umani: la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea", la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"
- Che cos'è il populismo

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le tre ore curricolari (91 ore svolte al 15 maggio) e secondo la scansione (primo e secondo periodo) suindicata nei contenuti.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha mostrato, da subito, una significativa disponibilità ad impegnarsi nel dialogo educativo in termini di condivisione degli obiettivi proposti, così come apprezzabile è il livello di comunicazione attivato.

In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione - articolati in conoscenze, abilità e competenze - la risposta agli stimoli dell'azione didattica deve considerarsi, nel complesso, soddisfacente, anche in virtù della presenza di una componente fortemente motivata e trainante il resto del gruppo classe.

5.4 VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI

Le verifiche sono state effettuate in forma orale (almeno due per ciascun periodo - oltre alle verifiche di recupero previste al termine di ciascun modulo) ed orientate ai seguenti criteri di valutazione finale:

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno, interesse e partecipazione

ove l'impegno da parte del docente è stato quello di fornire un feedback costante agli studenti sui risultati conseguiti, stimolandone l'autovalutazione.

Obiettivi minimi: si intendono raggiunti al livello di conoscenze, abilità e competenze di base secondo i seguenti *descrittori*:

conoscenze: conoscenza essenziale anche se non approfondita dei contenuti,

abilità: capacità di elaborare una corretta interpretazione delle informazioni e individuare i principali nessi logici, comunicando in modo semplice ma adeguato,

competenze: saper applicare le conoscenze minime autonomamente e senza commettere errori sostanziali.

Per le griglie di valutazione vale quanto indicato nella programmazione disciplinare, così come di seguito allegate.

Griglia per la valutazione della prova scritta							
Voto	1-3	4	5	6	7	8	9 - 10
Descrittori	gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Indicatori							

Aderenza dell'elaborato alla richiesta							
Conoscenza dell'argomento							
Padronanza del linguaggio specifico della materia							

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello gravemente insufficiente

Voto: 1 - 2 - 3

Conoscenze: Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.

Abilità: Comunica in modo scorretto e improprio.

Competenze: Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma commettendo gravi errori.

Livello insufficiente

Voto: 4

Conoscenze: Conoscenza carente di una parte dei contenuti fondamentali.

Abilità: Comunica in modo inadeguato.

Competenze: Applica, se guidato, le conoscenze minime - ma commettendo errori.

Livello mediocre**Voto: 5**

Conoscenze: Conoscenza superficiale e incerta degli argomenti trattati, esposti con una terminologia imprecisa.

Abilità: Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose.

Competenze: Applica le conoscenze con imprecisione.

Livello sufficiente**Voto: 6**

Conoscenze: Conoscenza essenziale anche se non approfondita dei contenuti, esposizione semplice e corretta.

Abilità: comunica in modo semplice ma adeguato, pur individuando i principali nessi logici.

Competenze: Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, ma con alcune incertezze.

Livello medio-alto (discreto-buono)**Voto: 7- 8**

Conoscenze: Conoscenza essenziale (7) ovvero sostanzialmente completa (8) dei contenuti.

Abilità: Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette, individua i nessi di collegamento. Rielabora autonomamente (8).

Competenze: Applica in modo autonomo, anche se con qualche imprecisione (7) e in modo corretto(8), le conoscenze.

Livello superiore (ottimo)**Voto: 9 - 10**

Conoscenze: Conoscenza organica e completa dei contenuti, con approfondimento autonomo (9) e personale (10).

Abilità: Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo critico (9) e personale (10).

Competenze: Applica in modo corretto e autonomo (9) e creativo (10) le conoscenze.

Disciplina: Matematica

Docente: Prof.ssa Vanessa Morano

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1 CONTENUTI E MEZZI-STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati affrontati, sia dal punto di vista teorico e formale sia da quello applicativo, tutti i contenuti previsti dalla programmazione e necessari per affrontare l'esame finale del quinquennio. Oltre alle lezioni curricolari, gli alunni hanno frequentato con assiduità anche il corso di potenziamento pomeridiano, durante il quale si è cercato di rafforzare la loro capacità di analisi e risoluzione, con particolare riguardo alle proposte di seconda prova e alle simulazioni pubblicate quest'anno. È stato privilegiato un insegnamento per problemi che partisse dall'intuizione e portasse all'astrazione e alla sistemazione razionale: dall'esame di una data situazione problematica gli alunni sono stati condotti prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Per quanto riguarda la metodologia, si sono effettuate, prevalentemente, lezioni frontali di tipo interattivo, per permettere agli studenti di interagire con la docente in un dialogo aperto alla analisi critica dei problemi e alla ricerca speculativa. Alla spiegazione hanno sempre fatto seguito esempi esplicativi e applicazioni in cui i ragazzi potessero formulare prima ipotesi di soluzione, quindi ricercare un procedimento risolutivo e individuare le corrette relazioni matematiche, ed infine generalizzare e formalizzare il risultato conseguito trovando eventuali collegamenti con relazioni teoriche apprese in precedenza. Pur concentrando l'attenzione sulle competenze di calcolo, analisi e ragionamento, si è lavorato molto anche ad una adeguata formalizzazione teorica e all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. Nello studio e nell'esercizio a casa, incentivato sempre ad essere adeguato e regolare, gli studenti hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro in adozione. Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare l'utilizzo degli strumenti di studio per orientare ad un loro uso critico e non immediatamente mnemonico e per sostenere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale, responsabile e proficuo.

LIBRI DI TESTO

MATEMATICA. BLU 2.0 con TUTOR - Vol. 4-5-Bergamini/Trifone/Barozzi, editore Zanichelli

CONTENUTI

La geometria analitica dello spazio

- Le coordinate cartesiane nello spazio. Il piano. La retta. Alcune superfici notevoli (cilindro, cono, sfera, ellissoide, iperboloide e paraboloidi).

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale: funzioni algebriche e funzioni trascendenti; dominio di una funzione; segno di una funzione.

- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: monotonia; iniettività, suriettività e biiettività; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; grafici di funzioni e

trasformazioni geometriche; esempi e grafici (funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, funzioni goniometriche).

Il concetto di limite ed i limiti delle funzioni

- La topologia della retta: gli insiemi di numeri reali; estremo inferiore ed estremo superiore; minimo e massimo; intervalli e intorno; punti di accumulazione.
- Il concetto di limite: esempi introduttivi; limite finito per $x \rightarrow x_0$; limite infinito per $x \rightarrow x_0$; asintoto verticale; limite destro e limite sinistro; limite finito per $x \rightarrow \infty$; asintoto orizzontale; limite infinito per $x \rightarrow \infty$; verifiche di limiti.
- Le proprietà dei limiti: Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione); Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione) e Teorema inverso (con dimostrazione); Teorema del confronto (con dimostrazione).
- Il calcolo dei limiti: Teorema della somma e differenza; Teorema del prodotto; Teorema del quoziente; Potenza ad esponente razionale; limiti infiniti e forme indeterminate; calcolo delle forme indeterminate ($+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞).
- Alcuni limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ e loro generalizzazioni.
- Infinitesimi e infiniti: infinitesimi e loro confronto; principio di sostituzione degli infinitesimi (con dimostrazione); infiniti e loro confronto; principio di sostituzione degli infiniti (con dimostrazione); gerarchia degli infiniti.

Le funzioni continue

- Le definizioni di continuità e di discontinuità.
- I punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Le proprietà delle funzioni continue: Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri.
- Gli asintoti obliqui e il grafico probabile di una funzione.

Le successioni e le serie

- Definizioni sulle successioni; rappresentazione di una successione numerica; alcuni tipi di successioni.
- Il comportamento delle successioni: le successioni convergenti; le successioni divergenti; le successioni indeterminate.
- Il calcolo del limite di una successione: le proprietà delle successioni; il calcolo dei limiti; le sottosuccessioni e il Teorema del limite delle sottosuccessioni.
- Il numero di Nepero come limite di una successione.
- Progressioni aritmetiche e somma dei primi n termini di una progressione aritmetica; progressioni geometriche e somma dei primi n termini di una progressione geometrica.
- Serie convergenti, divergenti e indeterminate; la serie geometrica.

La derivata di una funzione

- Introduzione al calcolo differenziale e il problema della tangente.

- Il rapporto incrementale e il concetto di derivata: le definizioni; la derivata e la retta tangente.
- Continuità e derivabilità: Teorema con dimostrazione.
- La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione: le derivate fondamentali (con dimostrazione); le regole di derivazione di somma, prodotto e quoziente di funzioni (con dimostrazione); la derivata della potenza di una funzione (con dimostrazione); la derivata del reciproco di una funzione.
- La derivata di una funzione composta; la derivata di $f(x)^{g(x)}$; le derivate delle funzioni goniometriche inverse.
- Le derivate di ordine superiore.
- Applicazioni delle derivate: la retta tangente al grafico di una funzione; punti stazionari; punti a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi.
- Applicazioni delle derivate alla fisica: la velocità e l'accelerazione; carica e intensità di corrente elettrica.
- Il differenziale di una funzione: definizione ed interpretazione geometrica; calcolo di valori approssimati di funzione attraverso il differenziale.

I teoremi del calcolo differenziale

- Il Teorema di Rolle, con dimostrazione ed interpretazione geometrica.
- Il Teorema di Lagrange, con dimostrazione ed interpretazione geometrica.
- Le conseguenze del Teorema di Lagrange: Teorema su derivata prima e monotonia (con dimostrazione), Teorema su una funzione costante (con dimostrazione); Teorema sulle funzioni di uguale derivata (con dimostrazione).
- Il Teorema di Cauchy, con dimostrazione.
- Il Teorema di De L'Hospital, nel caso di forma indeterminata $\frac{0}{0}$ (con dimostrazione); applicazione alle altre forme di indeterminazione $(+\infty - \infty, 0 \cdot \infty, \frac{0}{\infty}, \frac{\infty}{0}, 0^0, \infty^0, 1^\infty)$.

I massimi, i minimi e i flessi

- Massimi e minimi di una funzione: le definizioni; la ricerca dei punti estremanti, criteri necessari (Teorema di Fermat, con dimostrazione) e criteri sufficienti (con dimostrazione) attraverso lo studio del segno della derivata prima; la ricerca dei massimi e dei minimi assoluti e problemi di applicazione.
- La concavità e i punti di flesso: definizioni; punti stazionari di flesso orizzontale; punti di flesso verticale e punti di flesso obliquo; la ricerca dei flessi attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

Lo studio di una funzione

- Come affrontare lo studio di funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata.
- Esempi di studio di funzione: funzioni razionali, intere e fratte; funzioni irrazionali; funzioni esponenziali; funzioni logaritmiche; funzioni goniometriche; funzioni con i moduli.
- La risoluzione approssimata di un'equazione: la separazione delle radici; primo teorema di unicità dello zero (con dimostrazione); secondo teorema di unicità dello zero; il metodo di

bisezione.

L'integrale indefinito

- Il concetto di integrale: introduzione; le primitive di una funzione.
- Il calcolo delle primitive: le proprietà degli integrali indefiniti; gli integrali indefiniti immediati; regole di integrazione per le funzioni composte.
- L'integrazione delle funzioni razionali fratte: frazioni proprie e frazioni improprie; l'integrazione delle frazioni proprie.
- Altri metodi di integrazione: l'integrazione per sostituzione; l'integrazione per parti.

L'integrale definito e le sue applicazioni

- Introduzione al problema: aree di superfici piane; successioni minorante e maggiorante.
- L'integrale definito: la definizione; le proprietà; il Teorema della media (con dimostrazione); la funzione integrale; il Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow (con dimostrazione); il calcolo dell'integrale definito.
- Applicazioni dell'integrale definito: il calcolo delle aree; il calcolo dei volumi dei solidi; la lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione.
- Gli integrali impropri.
- Applicazioni degli integrali alla fisica: lo spazio e la velocità; il lavoro di una forza; la quantità di carica.
- L'integrazione numerica: il metodo dei rettangoli e il metodo dei trapezi.

Le equazioni differenziali

- Le equazioni differenziali del primo ordine: immediate, a variabili separabili, lineari omogenee, lineari complete.
- Le equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee e complete (caso $b=c=0$).

Le distribuzioni di probabilità

- Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità; funzione di ripartizione; operazioni sulle variabili casuali.
- Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta: valore medio, varianza e deviazione standard.
- Distribuzioni di probabilità di uso frequente: distribuzione uniforme discreta; distribuzione binomiale; distribuzione di Poisson.
- Variabili casuali standardizzate.
- Variabili casuali continue e loro caratteristiche; distribuzione uniforme continua; distribuzione normale o gaussiana.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2019:

Risoluzione e discussione dei problemi e dei quesiti d'esame o di simulazione assegnati negli ultimi anni.

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le quattro ore curricolari e secondo la scansione prevista dalla programmazione. Al 15 Maggio risultano svolte 118 ore sulle 132 del monte ore annuale.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del quinto anno l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato; concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla loro promozione umana e intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
3. l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

ABILITA'

- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti
- Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo

COMPETENZE

- Saper esporre con semplicità e correttezza
- Saper effettuare lo studio di funzioni
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Risolvere problemi geometrici per via analitica e sintetica
- Saper sviluppare le dimostrazioni di teoremi e proposizioni relativi, in particolare, al calcolo differenziale e integrale
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva

- Saper applicare il metodo logico-deduttivo
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze

Si possono considerare acquisiti i suddetti obiettivi per quegli elementi della classe con buone capacità intuitive, seri, impegnati e in grado di operare efficacemente e con un certo senso critico nella risoluzione dei problemi; per altri, che riportano risultati meno soddisfacenti a causa sia di alcune lacune pregresse che di un metodo di studio non sempre adeguato e continuo, il loro raggiungimento è da ritenersi meno completo. Permane un gruppo di alunni con difficoltà più gravi nell'applicazione delle competenze necessarie alla risoluzione di problemi ed esercizi.

5.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali (almeno uno a quadrimestre per ciascun alunno), volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, e prove scritte in classe (almeno tre a quadrimestre per ciascun alunno), per valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati, la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi e un'adeguata coerenza logica fra grafici e relazioni.

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale/ scritta (dal Dipartimento Scientifico).

Per le simulazioni di seconda prova e per la seconda prova, la griglia specifica rielaborata sulla base delle indicazioni di valutazione fornite dal Miur si trova negli Allegati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA ORALE

Livello	Descrittori	Voto
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10

Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6/10
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10

Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10/10
------------	---	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza della regola (conoscenza)	Assente	0
	Frammentaria	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
Applicazione della regola (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Accettabile	3
	Adeguate	4
	Precisa	5
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o assente	0 1
	Con qualche imperfezione	2
	Esatto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA**PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI E DIMOSTRAZIONI**

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/DIMOSTRAZIONE</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria	1
	Sufficiente	2
	Soddisfacente	3
	Completa	4
Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori ortografici	1 2
	Sufficiente	3
	Chiara ed appropriata	
Sintesi	Assente	0
	Scarsa	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

Disciplina: Fisica

Docente: Prof.ssa Vanessa Morano

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1 CONTENUTI E MEZZI-STRUMENTI DIDATTICI

Come da programmazione, si è affrontato l'elettromagnetismo nella sua interezza e sono stati trattati anche alcuni elementi di fisica moderna, in modo da garantire agli studenti non solo una preparazione adeguata in vista dell'esame finale e dei futuri studi universitari, ma anche il possesso di un linguaggio specifico e di idonei strumenti di comprensione critica ed

organica della natura, della tecnologia e della società. I ragazzi, giunti al termine del loro percorso di formazione liceale, sono stati stimolati al confronto e al dialogo al fine di sviluppare una maggiore capacità critica riguardo la conoscenza scientifica e il processo storico che ha condotto alla attuale interpretazione dei fenomeni naturali. Lo studio della fisica si è basato su un percorso didattico che gradualmente ha spostato l'attenzione dagli aspetti prevalentemente empirici e di osservazione analitica verso gli aspetti concettuali, la formalizzazione teorica e l'applicazione alla risoluzione di problemi. Per quanto riguarda le finalità, si è cercato di suscitare, alimentare e sostenere la curiosità dei ragazzi nei confronti dei fenomeni naturali e di promuovere l'acquisizione di metodologie e conoscenze specifiche, così da trasmettere loro il fascino e la bellezza di tale disciplina nonché la fiducia nella possibilità di comprendere razionalmente i meccanismi della natura. Nell'insegnamento della fisica si è cercato di evidenziare continuamente il carattere sperimentale della disciplina, tentando di superare la tradizione che spesso la limita ad una sorta di matematica applicata alla scienza sperimentale che preferisce "dedurre" piuttosto che "indagare", relegando concetti e contenuti ad una serie di nozioni teoriche.

Al fine di coinvolgere gli alunni in una partecipazione proficua al dialogo educativo, si sono proposte lezioni di tipo frontale interattivo e per problemi applicativi da discutere e risolvere in classe. Nello studio a casa i ragazzi hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro di testo. Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare l'utilizzo degli strumenti di studio per orientare ad un loro uso critico e non immediatamente mnemonico e per sostenere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale, responsabile e proficuo.

LIBRI DI TESTO

Dalla mela di Newton al bosone di Higgs -Vol. 4 e 5, Ugo Amaldi, editore Zanichelli.

CONTENUTI

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici; la seconda legge di Ohm e la resistività di un conduttore; l'effetto Joule dal punto di vista microscopico; la dipendenza della resistività dalla temperatura; carica e scarica di un condensatore; l'esponenziale e i circuiti RC; l'estrazione degli elettroni da un metallo; l'effetto termoionico; l'effetto fotoelettrico; l'effetto Volta; l'effetto termoelettrico e la termocoppia.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Le soluzioni elettrolitiche; l'elettrolisi (cenni); la conducibilità nei gas; i raggi catodici.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali; le linee del campo magnetico; confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico; forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti (le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere); la definizione di Ampere; l'origine del campo magnetico; l'intensità del campo magnetico; la forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart; il campo magnetico di una spira e di un solenoide; il motore elettrico; il momento magnetico di una spira percorsa da corrente; l'amperometro e il voltmetro.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz; il discriminatore di velocità; l'effetto Hall e la tensione di Hall; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme; il valore della carica specifica dell'elettrone; lo spettrometro di massa; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere; le proprietà magnetiche dei materiali (sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche); il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte; il ruolo del flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; il circuito RL e sua analisi; l'induttanza di un solenoide; energia e densità di energia del campo magnetico.

La corrente alternata

L'alternatore; gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (circuito ohmico, circuito induttivo, circuito capacitivo); i circuiti in corrente alternata: RLC serie; la corrente trifase; il circuito LC; il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto e le sue proprietà; la corrente di spostamento; il campo magnetico indotto; le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche: la velocità, la luce come onda elettromagnetica, il profilo spaziale e il profilo temporale dell'onda, l'antenna, l'energia trasportata dall'onda, la quantità di moto della luce, la polarizzazione della luce; lo spettro elettromagnetico e suo utilizzo.

La relatività del tempo e dello spazio

La velocità della luce; l'esperimento di Michelson-Morley; gli assiomi della teoria della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; l'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo; le trasformazioni di Lorentz; l'effetto Doppler relativistico.

La relatività ristretta

L'intervallo invariante; lo spazio-tempo e il diagramma di Minkowski; la composizione relativistica delle velocità; l'equivalenza tra massa e energia; energia totale, energia cinetica, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

La relatività generale

Il problema della gravitazione; i principi della relatività generale; le geometrie non euclidee; gravità e curvatura dello spazio-tempo; lo spazio-tempo curvo e la luce; le onde gravitazionali.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce secondo Einstein; l'effetto Compton; lo spettro dell'atomo di idrogeno; l'esperimento di Rutherford; l'esperimento di Millikan; il modello atomico di Bohr; i livelli energetici dell'atomo di idrogeno; l'esperimento di Franck e Hertz.

La fisica quantistica

Le proprietà ondulatorie della materia e il dualismo onda-particella; il principio di indeterminazione di Heisenberg; le onde di probabilità e l'equazione di Schrodinger; l'ampiezza di probabilità e il principio di Heisenberg; il principio di sovrapposizione e il gatto di Schrodinger.

La fisica nucleare

I nuclei degli atomi e le reazioni nucleari; le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei; la radioattività e la legge del decadimento radioattivo; l'interazione debole.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2019: le reazioni nucleari esoenergetiche; la fissione e la fusione nucleare.

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le tre ore curricolari e secondo la scansione prevista dalla programmazione. Al 15 Maggio risultano svolte 90 ore sulle 99 del monte ore annuale.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura e sviluppa in particolare:

1. la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione e attività sperimentale;
2. la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
3. la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
4. la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche;
5. la consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
6. la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
7. la capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**CONOSCENZE**

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

ABILITA'

- sapersi esprimere attraverso un linguaggio scientifico rigoroso
- utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi

COMPETENZE

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione

Un ristretto gruppo di studenti si è distinto per gli interventi positivi, la partecipazione attiva, l'impegno continuo e la buona capacità di rielaborazione personale e ha acquisito in modo completo i suddetti obiettivi. Altri allievi sono riusciti a sviluppare, soprattutto nel secondo periodo scolastico, un certo senso critico e ad ottenere risultati pienamente sufficienti. Per alcuni alunni permangono delle difficoltà nell'espone i concetti appresi in modo corretto e con un linguaggio specifico rigoroso e nell'applicare le competenze necessarie alla risoluzione di quesiti e problemi.

5.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali (almeno uno a quadrimestre per ciascun alunno), volti a valutare le conoscenze e le capacità di analisi e sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, e prove scritte in classe (almeno tre a quadrimestre per ciascun alunno), per valutare sia la conoscenza delle leggi fisiche che la capacità di applicarle alla risoluzione di quesiti e problemi, in preparazione della seconda prova scritta integrata di Matematica e Fisica prevista quest'anno all'esame. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale/scritta (dal Dipartimento Scientifico). Per le simulazioni di seconda prova e per la seconda prova, la griglia specifica rielaborata sulla base delle indicazioni di valutazione fornite dal Miur si trova negli Allegati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA ORALE

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze/errori numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
3 - 4	gravemente insufficiente	Numerosi errori. Conoscenze frammentarie.
4 - 5	insufficiente	Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa.
5 - 6	quasi sufficiente	Qualche errore e conoscenze lacunose. Esposizione insicura e poco fluida. Incertezza nei collegamenti Linguaggio non sempre adeguato.

6	sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali. Esposizione nel complesso adeguata. Organizzazione essenziale delle conoscenze.
6 - 7	discreto	Applicazione delle competenze acquisite a situazioni standard. Conoscenze adeguate. Procedura ed esposizione corrette.
7 - 8	buono	Applicazione delle competenze acquisite a casi diversificati. Conoscenze assimilate con chiarezza. Buona chiarezza espositiva.
8 - 9	ottimo	Applicazione delle competenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Ottima chiarezza espositiva.
9-10	eccellente	Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI**

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza della regola (conoscenza)	Assente Frammentaria Sufficiente Completa	0 1 2 3
Applicazione della regola (competenza)	Assente Accennata Incerta Accettabile Adeguate Precisa	0 1 2 3 4 5

Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o assente	0
	Con qualche imperfezione	1
	Esatto	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria	1
	Sufficiente	2
	Soddisfacente	3
	Completa	4
Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara ed appropriata	3
Sintesi	Assente	0
	Scarsa	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

Disciplina: Scienze

Docente: Prof.ssa Giuseppa Greco

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1 CONTENUTI E MEZZI-STRUMENTI DIDATTICI

Come da programmazione, si è affrontato lo studio dei nuclei tematici relativi alla chimica organica ed alla biochimica e sono stati trattati in modo problematico, per dare agli studenti non solo una preparazione adeguata in vista dell'esame finale e degli studi successivi ma anche gli strumenti per formare un pensiero critico che, insieme all'acquisizione del linguaggio proprio della disciplina, permetta loro di comprendere la complessità dei sistemi viventi e del sistema terra. I ragazzi hanno avuto continuità nella disciplina nel triennio e la proposta didattica è stata strutturata partendo dal fenomeno oggetto di studio per portare i discenti ad astrarre ed a comprendere la regola alla base del fenomeno stesso cercando di stimolare analisi e capacità di indagine scientifica. Nel corso del triennio si è perseguita la finalità di rendere gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro

correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente. Nell'insegnamento della biochimica, in particolare, si è posto l'accento sull'importanza dello studio della stessa che è oggi collocata tra i settori più moderni delle scienze biologiche, si è cercato di far comprendere come i progressi fatti nelle conoscenze in questo campo abbiano consentito il raggiungimento di traguardi scientifici di enorme importanza per la vita dell'uomo con l'obiettivo di stimolare nei ragazzi curiosità ed interesse. Per spingere i ragazzi ad affrontare lo studio della disciplina in modo proficuo, si è cercato di coinvolgerli con lezioni di tipo frontale interattivo attraverso dibattiti anche su argomenti di attualità proposti dai media. Nello studio a casa i ragazzi hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro di testo. Nel corso dell'anno si è cercato di spingere sugli strumenti che potessero potenziare la riflessione critica al fine di raggiungere un apprendimento significativo riducendo il più possibile lo studio mnemonico.

CONTENUTI

I fattori del dinamismo terrestre

- la terra nel sistema solare
- il calore interno della terra
- il campo geomagnetico
- il dilemma del tempo geologico
- le prove dirette ed indirette per ricostruire la struttura interna della terra
- gli strati interni della terra

II dinamismo terrestre e la teoria della tettonica a placche

- lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche
- la migrazione dei poli magnetici
- l'espansione dei fondi oceanici
- le placche litosferiche e i loro movimenti
- l'origine e l'evoluzione dei margini di placca
- i margini trasformati
- l'orogenesi

Chimica Organica: un'introduzione

- le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Gli idrocarburi : alcani, alcheni, alchini, il benzene e loro nomenclatura
- I gruppi funzionali nei composti organici
- gli alcoli e i fenoli
- gli eteri
- gli esteri
- le aldeidi e i chetoni
- gli acidi carbossilici
- le ammidi
- le ammine
- i polimeri

Le Biomolecole: struttura e funzione

- dai polimeri alle biomolecole geni in azione
- i carboidrati: monosaccaridi, legame o-glicosidico, i polisaccaridi con funzioni di riserva, i polisaccaridi con funzione strutturale

- i lipidi: precursori lipidici, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli ormoni lipofili
- le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, gli enzimi
- le vitamine idrosolubili e i coenzimi
- i coenzimi
- i nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- il glucosio come fonte di energia
- la glicolisi
- il ciclo dell'acido citrico
- la catena di trasporto degli elettroni
- la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
- la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio
- metabolismo carboidrati, lipidi, amminoacidi (cenni)
- la glicemia e la sua regolazione

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- la struttura delle molecole di DNA
- la struttura delle molecole di RNA
- il flusso dell'informazione genetica, dal DNA all'RNA alle proteine
- l'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- la regolazione dell'espressione genica
- la struttura della cromatina e la trascrizione
- l'epigenetica
- dinamicità del genoma
- caratteristiche dei virus
- ricombinazione omologa
- trasferimento dei geni nei batteri
- i trasposoni

Manipolare il genoma: le biotecnologie

- cosa sono le biotecnologie
- i vantaggi delle biotecnologie moderne
- il clonaggio
- tagliare il DNA con enzimi di restrizione
- saldare il DNA con la DNA ligasi

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2019: i vettori plasmidici, la clonazione, le terapie con le staminali, le biotecnologie e il dibattito etico

Testo in adozione:

Valitutti Taddei Maga Macario: Carbonio, metabolismo, biotech, biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le tre ore curricolari e secondo la scansione prevista dalla programmazione. Al 15 Maggio risultano svolte 90 ore sulle 99 del monte ore annuale.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del quinto anno i ragazzi hanno allargato le conoscenze relative alla biochimica ed al ruolo dell'ambiente sulla regolazione genica, hanno imparato a ricercare, analizzare ed elaborare informazioni per collocarle nell'ambito delle proprie conoscenze ed interpretarle in modo scientifico. Un ristretto gruppo di studenti si è distinto in tutto il triennio per l'impegno costante e continuo, gli interventi positivi, la partecipazione attiva, la buona capacità di rielaborazione personale e ha acquisito in modo completo i suddetti obiettivi. Un obiettivo pienamente raggiunto da alcuni è relativo all'acquisizione e utilizzo del linguaggio specifico e rigoroso delle discipline afferenti alle scienze della Terra e della chimica così come la rielaborazione delle conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini delle principali problematiche ambientali. Altri allievi sono riusciti a sviluppare, soprattutto nel secondo periodo scolastico, un certo senso critico e ad ottenere risultati pienamente sufficienti. Per altri alunni permangono delle difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico rigoroso funzionale all'esposizione dei concetti appresi

5.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali (almeno uno a quadrimestre per ciascun alunno), volti a valutare le conoscenze e le capacità di analisi e sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale (dal Dipartimento Scientifico).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE ORALE

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze/errori numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
3 - 4	gravemente insufficiente	Numerosi errori. Conoscenze frammentarie.
4 - 5	insufficiente	Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa.
5 - 6	quasi sufficiente	Qualche errore e conoscenze lacunose. Esposizione insicura e poco fluida. Incertezza nei collegamenti Linguaggio non sempre adeguato.

6	sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali. Esposizione nel complesso adeguata. Organizzazione essenziale delle conoscenze.
6 - 7	discreto	Applicazione delle competenze acquisite a situazioni standard. Conoscenze adeguate. Procedura ed esposizione corrette.
7 - 8	buono	Applicazione delle competenze acquisite a casi diversificati. Conoscenze assimilate con chiarezza. Buona chiarezza espositiva.
8 - 9	ottimo	Applicazione delle competenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Ottima chiarezza espositiva.
9-10	eccellente	Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Docente: Prof.ssa Luisa Vettone

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1 CONTENUTI e mezzi-strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- Lezioni frontali-dialogate.
- Lavoro individuale e di gruppo
- Libri di testo: *"Now and Then"*, second edition, a Short History and Anthology of English Literature, Zanichelli (integrazioni da *"Only Connect...New Directions"* Vol.3, Zanichelli, *"Amazing Minds"* Vol.2 from the Victorian Age to new Millennium, Pearson, fotocopie e mappe concettuali).
- Colloqui orali, prove scritte.

CONTENUTI:**The Romantic Age**

John Keats (Life and the substance of his poetry- physical Beauty and spiritual Beauty)

The Victorian Age

- The Historical and social context: the early Victorian Age-the later years of Queen Victoria's reign
- The Age of Expansion and Reforms: Queen Victoria's Reign, the Great Exhibition, the urban habitat, The British Empire, The American Civil War, the abolition of slavery, American Renaissance (American Civil War).
- **The Victorian novel: Charles Dickens** and "Oliver Twist" extract "Oliver wants some more" reading and analysis (Chapter 2, fotocopia da Performer Heritage). "Hard Times" extract "Nothing but Facts" (chapter 1, fotocopia only connect) , "Coketown" (chapter 5, fotocopia only connect).
- **Aestheticism and Decadence : Oscar Wilde**, "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty, analisi brani Chapter 1 "Basil's Study", Chapter 2 "I would give my soul" (Film in original language "Dorian Gray").

The Twentieth Century

- The Edwardian Age (Historical and Social Context)
- Anxiety and Rebellion: a deep cultural crisis, Freud's influence, The theory of relativity, external time vs internal time, World War I, The transformation of British society between the wars.
- **The Stream of Consciousness and the Interior Monologue: James Joyce** "*Ulysses*" extract chapter 28 "*Molly's Monologue*" (integrazione fotocopia Only Connect vol. 3 Ulysses the plot, the relation to Odyssey, the setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose- *I said yes I will* (integrazione fotocopia)"*Dubliners*" (*The Dead, She was fast asleep integrazione fotocopia- Only connect*).
- **Virginia Woolf** (Mrs Dalloway - plot-setting-a changing society- Clarissa and Septimus). ·

Approfondimenti

- Charles Dickens - Giovanni Verga
- Oscar Wilde- Gabriele D'Annunzio
- James Joyce - Italo Svevo
- Suffragettes (The vote for women)
- "Who were the War Poets"
- "War Propaganda"
- Rupert Brooke "The Soldier" reading and analysis
- Wilfred Owen , Owen's poetic voice, Owen's idea of poetry, "Dulce et decorum est" reading and analysis (si conta di analizzarli entro la fine dell'anno)
- The Great Depression.

Durante il mese di febbraio sono state effettuate prove per la preparazione della classe alle prove Invalsi in Lingua Inglese.

5.2 SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le tre ore curricolari.

Le ore potenziali di lezione erano 99 ma ne sono state effettuate 89 (comprese verifiche orali e scritte).

I contenuti stabiliti nella programmazione iniziale sono stati ridotti in fase di attuazione a causa delle festività o della partecipazione della classe ai vari progetti d'istituto.

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza sufficiente degli autori, dei brani selezionati e del contesto storico-letterario; solo pochi sono in grado di analisi del testo approfondite.

5.4 VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche svolte in classe: varie tipologie (text analysis, questionnaire, summary, reading test, listening test, risposte a quesiti su tematiche letterarie ed autori)

Il metodo di valutazione utilizzato presume l'interiorizzazione dei concetti contestuali e letterari che viene valutata attraverso esercizi orali e scritti in classe, test valutativi periodici scritti e orali, che attestino, in itinere, la vera capacità di ascoltare, comprendere e produrre testi e contesti sia per quanto riguarda la lingua parlata che per quella scritta e l'interiorizzazione dei contenuti letterari. Si è attuata una verifica di tipo sommativo e formativo, che tenesse in considerazione non solo la comprensione effettiva momentanea ma anche quella perdurante nel tempo, che permettesse agli allievi di far valutare e di autovalutare l'applicazione di concetti/contenuti letterari studiati in altri momenti a contesti linguistico-letterari nuovi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:
- Conoscenza dei contenuti proposti
- Competenza linguistica in ambito comunicativo

Questo valutando il 55% dei quesiti corretti nello scritto e una sufficiente padronanza (sotto l'aspetto della pronuncia, della fluency, della varietà di vocabolario e della correttezza grammaticale) nell'orale. La valutazione complessiva, unica sia nel I quadrimestre che nello scrutinio finale, è stata determinata dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto di 1) attenzione, 2) interesse dimostrati, 3) costanza nell'applicazione allo studio e 4) progressivo miglioramento

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti proposti
- Competenza linguistica in ambito comunicativo

La scala di valutazione è stata concordata in sede di Dipartimento di Lingue Straniere e viene

aggiunta in allegato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Orale	INDICATORI DESCRITTORI PUNTI	
	Pertinenza e strutturazione logica della risposta	
	Risposta non pertinente	0.4
	Risposta parzialmente pertinente	0.8
	Comprensione accettabile	1.2
	Comprensione adeguata	1.6
	Piena comprensione	2
		TOT 0.4-2
	Padronanza dei contenuti	
	Non sono presenti concetti inerenti alla domanda	0.4
	Conoscenze lacunose e frammentarie	0.8
	Conoscenze sufficienti	1.2
	Conoscenze complete	1.6
	Conoscenze approfondite e organiche	2
		TOT 0.4-2
	Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi	
	Assai stentata organizzazione del discorso	0.4
	Limitata organizzazione del discorso	0.8
	Adeguate trattazione sintetico-interpretativa	1.2
	Buona organizzazione delle conoscenze	1.6
	Ottima organizzazione delle conoscenze	2
		TOT 0.4-2
	Competenze lessicali	
	Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette	0.4

Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione	0.8
Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione	1.2
Uso appropriato del lessico con buona pronuncia	1.6
Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate	2
	TOT 0.4- 2
Correttezza morfosintattica	
Uso molto scorretto delle strutture	0.4
Uso poco corretto	0.8
Uso accettabile	1.2
Uso corretto	1.6
Uso corretto e articolato	2
TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10	TOT 0.4- 2

Scritto	PROVE SCRITTE STRUTTURATE	
	Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio. Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale. Il livello di sufficienza può variare a seconda della difficoltà del tipo di prova. Le valutazioni superiori e inferiori alla sufficienza vengono determinate in base a fasce di punteggio.	
	PROVE SCRITTE APERTE - INDICATORI DESCRITTORI PUNTI	
	Pertinenza alla traccia	
	Istruzioni non eseguite	0.4
	Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	0.8
	Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	1.2
	Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	1.6
	Istruzioni eseguite con precisione e completezza	2

	TOT 0.4 - 2
Padronanza dei contenuti	
Contenuto assai scarso	0.4
Contenuto povero	0.8
Contenuto sufficientemente completo	1.2
Contenuto espresso in modo completo	1.6
Contenuto espresso in modo completo ed approfondito	2
	TOT 0.4 - 2
Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	
Lavoro disordinato e non coerente	0.4
Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	0.8
Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	1.2
Buona organizzazione e coerenza	1.6
Ottima organizzazione e coerenza	2
	TOT 0.4 - 2
Correttezza morfo-sintattica	
Gravi e numerosi errori grammaticali	0.4
Numerosi errori grammaticali	0.8
Numero assai limitato di errori grammaticali	1.2
Fraasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato	1.6
Fraasi corrette e periodo ben strutturato	2
	TOT 0.4 - 2
Padronanza del lessico e ortografia	
Lessico molto limitato e non appropriato	0.4
Lessico limitato e poco appropriato	0.8
Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1.2
Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	1.6

Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2
TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10	TOT 0.4 - 2

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Prof. Rossano Mastrodomenico

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1. CONTENUTI e mezzi -strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- lezioni frontali;
- lavoro individuale e di gruppo;
- libri di testo (CULTURA SPORTIVA: CONOSCENZA DEL CORPO - RISPETTO DEL CORPO PADRONANZA DEL CORPO SPORT AUTORI: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA, EDITORE D'ANNA), integrati da materiali forniti dall'insegnante (cartacei, multimediali, mappe concettuali, conferenze e laboratori o seminari e di quant'altro ritenuto utile);
- Colloqui orali, prove pratiche e scritte.

CONTENUTI

ED. PSICOMOTORIA-

- Esercizi a corpo libero, a coppie, dalle varie stazioni e posture con gradi di difficoltà sempre maggiore per la coordinazione generale, destrezza, agilità e memorizzazione del gesto
- - Esercizi di allungamento muscolare (stretching) mirati e specifici per ogni attività per arrivare a riconoscere i gruppi muscolari implicati in un gesto motorio o in un gioco sportivo con lo scopo di prevenire traumi, inutili affaticamenti ed accumuli di acido lattico, anche nelle attività al di fuori della scuola.

CAPACITÀ MOTORIE

- coordinative: generali e speciali
- condizionali: resistenza , forza, velocità e mobilità

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO e METODOLOGIA DI ALLENAMENTO

- Attività a regime aerobico (pistino del C.P.O.) Km.2,4
- - Metodo intervallato: corsa su distanze di 200m e 500m ripetute con 2 o 3 serie con

recupero attivo e passivo

- - Metodo continuo: corse su distanze di 1000m, 1500m e 2000 senza soluzione di continuità;
- valutazione nel test di Cooper e nei 2000 m
- Circuiti e stazioni in progressione core training (es. di tonificazione specifica per la muscolatura arti superiori, inferiori e addominali).

MASSIMO CONSUMO DI OSSIGENO: VAM

- Capacità aerobica
- Massima potenza aerobica
- Massima potenza aerobica funzionale
- Metodi di valutazione della massima potenza aerobica

IL MONDO PARALIMPICO:

Il Comitato Italiano Paralimpico:

- La storia
- Gli Organismi sportivi
- Le classificazioni nelle varie disabilità

EDUCAZIONE SPORTIVA :

NUOTO:

- Consolidamento dei 4 stili,
- Potenziamento degli arti inf. a rana in forma ludica con pallone,
- Miglioramento nella resistenza aerobica nello stile libero
- Valutazione test di Cooper

PALLAVOLO:

- Fasi di cambio palla (P1,P2,.....)
- Fase di breakpoint,
- Sistemi di difesa (2-2-2, 2-1-3, 2-0-4)
- Gestione della palla libera,
- Tecnica e tattica di muro: dal muro a 2 al muro a 3,
- Gestione del secondo tocco,
- Regole generali

METODOLOGIA DI ALLENAMENTO:

- Classificazione dei sistemi di allenamento per la resistenza:
- Metodi continui,
- Metodi intervallati,
- Metodi di gara o basati sul gioco

LE OLIMPIADI MODERNE:

- 1968 Città del Messico : la contestazione
- 1972 Monaco: il terrorismo

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2018:
Le Olimpiadi e i boicottaggi: Mosca (1980) Los Angeles (1984)

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a. Regolamento degli sport affrontati: Pallavolo
- b. Terminologia essenziale della disciplina
- c. Tecnica e tattica individuale e di squadra
- d. Forme semplici di schemi di gioco
- e. Principali gesti arbitrali e codice arbitrale

- a. Regolamento degli sport atletica leggera, nuoto, salvamento,
- b. Terminologia essenziale della disciplina
- c. Pratica
- d. Forme semplici di strategie degli sport individuali
- e. Principali gesti arbitrali e codice arbitrale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**CONOSCENZE**

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

ABILITA'

- a. Organizzazione delle informazioni al fine di produrre sequenze motorie, partecipazione al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo
- b. Comprensione di testi riferiti al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive
- c. Percezione e analisi dei dati dell'esperienza vissuta
- d. Analizzare, affrontare e controllare situazioni problematiche
- e. Valutazione dei comportamenti di gioco dall'esterno

COMPETENZE

- a. Saper praticare una disciplina sportiva individuale
- b. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
- c. Saper utilizzare i fondamentali tecnici nelle varie situazioni
- d. Saper applicare schemi di attacco e difesa
- e. Saper arbitrare
- f. Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi

nel tempo scuola ed extra-scuola.

5.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali/scritti, volti a valutare le conoscenze e le capacità di contenuti specifici, di sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico, e prove pratiche, per valutare sia l'acquisizione di gesti motori fondamentali in alcune discipline sportive sia anche abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale/pratica (del Dipartimento di Scienze Motorie).

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<u>Conoscenza</u> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	<ul style="list-style-type: none"> · In modo gravemente lacunoso · In modo approssimativo e con alcune imprecisioni · In modo essenziale e complessivamente corretto · In modo completo ed esauriente · In modo approfondito e dettagliato. 	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">5</p>
<u>Competenze</u> linguistiche e specifiche (correttezza a formale, uso del lessico specifico)	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> -In modo scorretto/con una terminologia impropria -in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico · In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale 	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p>
<u>Capacità</u> di sintesi e	lo studente sa sintetizzare e	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1

di operare collegamenti	stabilire collegamenti	- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		PUNTEGGIO TOTALE/10

<u>Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"</u>			
<u>Griglia di valutazione pratiche scienze motorie e sportive</u>			
<u>CONOSCE NZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CAPACITA'</u>	<u>VOTO</u>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7

Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9
Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10

Disciplina: Discipline Sportive

Docente: Prof. Rossano Mastrodomenico

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1. CONTENUTI e mezzi -strumenti didattici

LIBRI DI TESTO

“ Insegnare la pallacanestro “ di Andrea Capobianco, Calzetti Mariucci Editore
 “Dispensa didattica per i corsi di Scherma Storica e artistica” a cura della Commissione tecnica dell'Accademia Nazionale di Scherma

CONTENUTI DI PALLACANESTRO

PRATICI: 1) Posizione fondamentale e atteggiamento cestistico ; 2) Fondamentali individuali senza palla ; 3) Palleggio statico e dinamico; 4) Partenze in palleggio e arresti (1 tempo e 2 tempi) ; 5) Cambi di mano in palleggio ; 6) Passaggio a 1 mano e 2 mani ; 7) Passaggio in corsa ; 8) Terzo tempo ; 9) Tiro piazzato e in elevazione ; 10) Collaborazioni di Dai Vai, Dai e Cambia , Hand off ; 11) Difesa sul palleggiatore e difesa di anticipo ; 12) Posizionamento difensivo e difesa sui tagli ; 13) Collaborazioni difensive di aiuto e recupero ; 14) Concetti di contropiede ; 15) Costruzione di un sistema d'attacco ; 16) Fondamentali individuali del giocatore interno ; 17) Situazioni di sovrannumero ; 18) Difesa sui Blocchi ; 19) Il Pick And Roll

TEORICI: 1) Storia della Pallacanestro ; 2) Regolamento ; 3) Arbitraggio ; 4) Pallacanestro come

sport di vantaggi ; 5) Postulati della pallacanestro ; 6) Fondamenti di metodologia d'insegnamento della pallacanestro ; 7) Disegnare la pallacanestro ; 8) Capacità di creare un esercizio con obiettivi e correzioni ; 9) Capacità di saper presentare un esercizio in campo e saperlo correggere ; 10) Organizzazioni e Campionati ; 11) Conoscenza teorica dell'esecuzione di tutti i fondamentali individuali offensivi e difensivi.

CONTENUTI DI SCHERMA

Scherma Storica - parte teorica: 1) Terminologia delle armi storiche [armi singolari (es. spada a due mani, spada a una mano, striscia, spadino, spada da duello, sciabola, bastone da passeggio), armi doppie (es. spada o striscia con scudi, pugnali, cappe), armi corte (es. daga, coltello), armi d'asta (es. bastone a due mani, lancia, alabarda, baionetta inastata)]; 2) Metodologia della lezione (collettiva e individuale) alle armi storiche; 3) Metodologia delle forme tecniche (preordinate); 4) Principali regolamenti di combattimento cortese; 5) Tattica e strategia schermistica applicata alla difesa personale.

Scherma Storica - parte pratica: 1) Esecuzione delle tecniche delle armi storiche [armi singolari (es. spada a due mani, spada a una mano, striscia, spadino, spada da duello, sciabola, bastone da passeggio), armi doppie (es. spada o striscia con scudi, pugnali, cappe), armi corte (es. daga, coltello), armi d'asta (es. bastone a due mani, lancia, alabarda, baionetta inastata)]; 2) Esecuzione delle forme tecniche (preordinate); 3) Arbitraggio secondo i principali regolamenti di combattimento; 4) Tecnica schermistica applicata alla difesa personale.

Scherma Artistica - parte teorica: 1) Terminologia delle armi storiche [armi singolari (es. spada a due mani, spada a una mano, striscia, spadino, spada da duello, sciabola, bastone da passeggio), armi doppie (es. spada o striscia con scudi, pugnali, cappe), armi corte (es. daga, coltello), armi d'asta (es. bastone a due mani, lancia, alabarda, baionetta inastata)]; 2) Metodologia della coreografia di combattimento (solo, ensemble, duello, battaglia); 3) Messa in scena delle azioni di combattimento per il teatro e il cinema.

Scherma Artistica - parte pratica: 1) Esecuzione delle tecniche delle armi storiche [armi singolari (es. spada a due mani, spada a una mano, striscia, spadino, spada da duello, sciabola, bastone da passeggio), armi doppie (es. spada o striscia con scudi, pugnali, cappe), armi corte (es. daga, coltello), armi d'asta (es. bastone a due mani, lancia, alabarda, baionetta inastata)]; 2) Pratica della coreografia di combattimento (solo, ensemble, duello, battaglia).

5.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali/scritti, volti a valutare le conoscenze e le capacità di contenuti specifici, di sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico, e prove pratiche, per valutare sia l'acquisizione di gesti motori fondamentali della Pallacanestro e Scherma anche abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale/pratica (del Dipartimento di Scienze Motorie).

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<u>Conoscenza</u> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	· In modo gravemente lacunoso	1
		· In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	2
		· In modo essenziale e complessivamente corretto	3
		· In modo completo ed esauriente	4
		· In modo approfondito e dettagliato.	5
<u>Competenze</u> linguistiche e e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/ con una terminologia impropria	1
		-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico	2
		· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3
<u>Capacità</u> di sintesi e di operare collegamenti	lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		PUNTEGGIO TOTALE/10

Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"

Griglia di valutazione pratiche
Discipline Sportive

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CAPACITA'</u>	<u>VOTO</u>
-------------------	-----------------	------------------	-------------

Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9
Articolate arricchite da ricerche autonome e da	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10

contributi personali	modo personale e con piena autonomia		
----------------------	--------------------------------------	--	--

Disciplina: IRC-Religione

Docente: Prof. Marco Amabile

Anno scolastico 2018 - 2019

5.1. CONTENUTI e mezzi -strumenti didattici

Gli alunni hanno sempre collaborato con il docente, tra di loro e con l'istituzione scolastica. Il lavoro è stato proficuo.

STRUMENTI

Testo: Confronti 2.0 - Triennio

CONTENUTI

25 ore svolte delle 33 previste

Prima parte: Etica cristiana e libertà

Approccio Filosofico - religioso e cristiano

- Morale e valori
- Come definire l'atto morale (G.S. N. 16)
- Coscienza, responsabilità e scelta.
- I Maestri del Sospetto: Marx, Nietzsche, Freud
- Ateismo, Agnosticismo
- Spiritualità: R. Follerau, Madre Teresa, M.L. King
- Le Beatitudini
- Interventi degli studenti su tematiche varie

Seconda parte: la bioetica

Il Magistero della Chiesa

La ricerca della verità

La conoscenza come pluralità di approcci

Il rapporto Dio-Natura, Fede e Scienza

Terza parte: Attualità - CIRCLE TIME - PROBLEM SOLVING

Conoscere se stessi

Il Lavoro

La Geo - Politica

La Palestina ieri e oggi

Quarta Parte: Storia della Chiesa Contemporanea

Il Concilio Vaticano II

Il Magistero sociale della Chiesa

5.3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti dalla quasi totalità della classe in termini di conoscenze, competenze, capacità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**CONOSCENZE**

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Vaticano II.
- interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.

ABILITA'

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo;
- individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative,

soggettività sociale.

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.

COMPETENZE

Lo studente:

- sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia;

- coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace;

- individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società.

5.4 VALUTAZIONE

VERIFICA

Colloqui - partecipazione attiva al Circle Time

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - IRC

CONOSCENZA: · dei temi, · delle questioni, · degli autori proposti	· molto carente	· 1 punto	MAX Punti 4
	· parziale e lacunosa	· 2 punti	
	· sufficientemente adeguata	· 3 punti	
	· puntuale e approfondita	· 4 punti	

<p>COMPETENZE:</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso; · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; · sa analizzare e sintetizzare efficacemente; · sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX punti 4</p>
---	--	--	------------------------

<p>CAPACITA':</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; · sa argomentare una tesi in modo critico. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica 	<ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p>
		<p>TOTALE</p> <p>.....</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 10</p>

5.5 CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, la classe ha affrontato dei moduli di Storia come riportato nella sezione della disciplina interessata.

5.6 ESPERIENZE E PROGETTI

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dai cc. 784 - 787 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e nei Licei consistono in

almeno 90 ore di attività. Detti percorsi hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto di alternanza scuola-lavoro si basa sul *reverse mentoring* ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel *reverse mentoring* le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del *senior* aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- ✓ Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- ✓ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- ✓ Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- ✓ Sviluppare le principali caratteristiche ed apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- ✓ Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- ✓ Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- ✓ Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica

- ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

Al termine del percorso triennale lo studente consegue:

- ✓ Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- ✓ Competenze di cittadinanza
- ✓ Competenze di collaborazione e comunicazione
- ✓ Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- ✓ Competenze di collaborazione/interrelazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- ✓ Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- ✓ Competenze organizzative
- ✓ Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- ✓ Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- ✓ Competenze organizzative

Abilità operative:

- ✓ Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- ✓ Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- ✓ Gestire informazioni e mezzi
- ✓ Ricercare soluzioni adeguate
- ✓ Utilizzare tecnologia informatica
- ✓ Potenziare capacità di lavorare in squadra
- ✓ Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- ✓ Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- ✓ Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- ✓ Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- ✓ Gestire tempo, spazio ed attività
- ✓ Rafforzare capacità di problem-solving
- ✓ Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

- Formazione sulla sicurezza
- Progetto Volley (tutto il triennio)
- CONI-Scuola dello Sport (tutto il triennio)
- Settimana blu a Policoro-vela (terzo anno)
- Settimana blu a Ventotene-vela (quarto anno)
- I Cuori di Marti (terzo anno)

- Salvamento e BLS (quarto e quinto anno)
- Campionati Studenteschi (terzo anno, solo alcuni alunni)
- Attività sportive individuali (solo alcuni alunni)
- Preparazione NHSMUN (terzo anno, solo alcuni alunni).

- PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di cittadinanza. Alla competenza di cittadinanza, nello specifico, contribuisce in primis l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* (area storico - sociale) introdotto dall'art. 1 del DL 137/2008 convertito con L 169/2008.

Inoltre, sono molteplici le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze,...), che coinvolgono periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è in primis l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Come indicato dal DM 139/2007, le competenze chiave di cittadinanza da certificare al termine dell'obbligo scolastico sono:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire e interpretare l'informazione.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Pertanto, il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico - filosofico-giuridico - religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducano in atteggiamenti e modi di essere,

patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide che attendono gli studenti.

Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico:

- Festival della cultura paralimpica
 - 4 Novembre – Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze armate, a cento anni dalla fine della Grande Guerra incontro con una rappresentanza del personale dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza
 - Lezione Primo Levi al Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani
 - Visita didattica alla mostra Andy Warhol e al Museo Centrale del Risorgimento
 - Giorno della Memoria- proiezione del film "Tutto davanti a questi occhi" e incontro con Sami Modiano
 - Seminario La luce di sincrotrone - generalità e alcune applicazioni del Dott. Maurizio Benfatto (INFN)
 - Convegno Scuola e Sport: binomio vincente
 - Giorno del Ricordo-mattinata di riflessione e di studio in Campidoglio
 - Incontro con Giordano Bruno Guerri - lezione su "D'Annunzio l'esteta, il vate, il pilota, il comandante"
 - La Costituzione italiana: genesi e principi – Lectio magistralis del prof. Sabino Cassese
- VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI
- 1)A.S. 2015/2016: Settimana bianca a Marilleva
Settimana verde a Policoro - orienteering
 - 2)A.S. 2016/2017: Settimana blu a Policoro - vela
 - 3)A.S. 2017/2018: Viaggio d'istruzione a Firenze
Settimana blu a Ventotene - vela
 - 4) A.S. 2017/2018: Viaggio d'istruzione a Vienna
- Spettacoli teatrali:
1. 16 Febbraio: "I fratelli Karamazov", Teatro Eliseo
 2. 14 Marzo: "I giganti della montagna", Teatro Eliseo
 3. 21 Marzo: "La scomparsa di Majorana", Teatro Palladium
 4. 12 Aprile: "Così è se vi pare", Museo Hendrik Christian Andersen

6. ALLEGATI

6.1 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Sono state effettuate:

- Due simulazioni di prima prova nei giorni: 19 Febbraio 2019 e 26 Marzo 2019 (simulazioni ministeriali, non valutate)
http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm
- Due simulazioni di seconda prova nei giorni: 28 Febbraio 2019 e 2 Aprile 2019 (simulazioni ministeriali, non valutate)
http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm

6.2 SPECIMEN DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.2.1 PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
STUDENTE/ESSA**

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI (MAX 60 pt)								Punteggio	
		LIVELLO COMPETENZE									
		ASSESSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
			Gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo		eccellente
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo										G1__ —
G2	Coesione e coerenza testuale										G2__ —
G3	Ricchezza e padronanza lessicale										G3__ —
G4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura										G4__ —
G5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										G5__ —
G6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale										G6__ —
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__										__/6 0	

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)								Punteggio	
		LIVELLO COMPETENZE									
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
			Gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	Buono	Ottimo		eccellente
		8	12	16	20	24	28	32	36	40	

<p>(A) ANALISI DEL TESTO</p>	<p>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione e corretta e articolata del testo</p>									<p>A__</p>
<p>(B) TESTO ARGOMEN TATIVO</p>	<p>Individuazione e corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>									<p>B__</p>
<p>(C) TESTO ESPOSITIV O</p>	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>									<p>C__</p>
<p>NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.</p>								<p>SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</p>	<p>___/40</p>	
<p>punteggio G ___ + punteggio parte specifica _____ = ___/100</p>								<p>___/20</p>	<p>___/10</p>	

6.2.2 SECONDA PROVA SCRITTA

L. S. «.....» - ESAME DI STATO 2019 - COMMISSIONE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - MATEMATICA E FISICA

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n. ____					Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d	e						
Analizzare	0										153-160	20
	1										144-152	19
	2										134-143	18
	3										124-133	17
	4										115-123	16
	5										106-114	15
Sviluppare il processo risolutivo	0										97-105	14
	1										88-96	13
	2										80-87	12
	3										73-79	11
	4										66-72	10
	5										59-65	9
	6										52-58	8
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0										45-51	7
	1										38-44	6
											31-37	5

	2										24-30	4
	3										16-23	3
	4										9-15	2
	5										8	1
Argomentare	0											
	1											
	2											
	3											
	4											
Pesi punti problema		1	1	1	1		1	1	1	1		
Subtotali												

VALUTAZIONE PROVA/20
--

Totale	
---------------	--

N.B.: La somma dei pesi - nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4 (abbiamo ipotizzato 4 sottopunti del problema). Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando e gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	Punto non affrontato.	0

Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

6.2.3 COLLOQUIO

COMMISSIONE:..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____	Data: ____/____/____	Classe V - Sezione	
	Indicatori	Descrittori	Punti
Argomento proposto al candidato		Completa e articolata	3

Relazione sull'esperienza PCTO Conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" Max: 6 punti	Conoscenza dell'argomento	Corretta ed essenziale	2
		Superficiale e confusa	1
	Correttezza espressiva e capacità di collegamento e di analisi	Completa e articolata con collegamenti e analisi coerenti	3
		Corretta ed essenziale	2
		Superficiale e confusa con collegamenti e analisi imprecisi	1
Argomenti del colloquio e discussione sugli elaborati Max: 14 punti	Conoscenza degli argomenti	Ricca ed esauriente	5
		Adeguata e corretta	4
		Essenziale	3
		Superficiale e frammentaria	2
		Scarsa, confusa e lacunosa	1
	Capacità espressiva	Scorrevole e appropriata	5
		Ordinata, corretta, coerente	4
		Semplice seppure con qualche incertezza	3
		Incerta e confusa	2
		Inadeguata	1
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Ottime	4
		Buone	3
		Essenziali	2

	Superficiali, incerte e confuse	1
Punteggio in ventesimi assegnato alla prova	TOTALE PUNTI	

La Commissione

Il Presidente
